



Albano Laziale
Capofila



Ariccia



Castel Gandolfo



Genzano di Roma



Lanuvio



Nemi

DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2

ALBANO LAZIALE COMUNE CAPOFILA

In esecuzione alla coprogettazione di cui alla DGR 289/2023
"Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità" destinato alla promozione del benessere e della qualità
della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico

IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2

RENDE NOTO

che, in seguito ai Tavoli di Coprogrammazione e Coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore e con i rappresentanti dei Comuni del Distretto RM 6.2 e della ASL, dalla data di pubblicazione dell'avviso possono essere presentate le istanze per partecipare alle attività volte alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e del nucleo familiare e in un'ottica di piena inclusione sociale come disciplinato dalla DGR 289/2023.

La prima scadenza per la ricezione delle domande di cui al presente avviso è fissata al 03/05/2024, fermo restando che l'avviso è sempre aperto e si potrà presentare domanda in qualsiasi momento.

ART. 1 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ATTUARE:

Ai sensi della DGR 289/2023 e in esito ai Tavoli di Coprogrammazione e Coprogettazione saranno attuati i seguenti servizi:

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità:

Concessione di sostegno economico, inteso come contributo alle spese per trattamenti che rientrano nei programmi psicologici e comportamentali strutturati (ABA, EIBI, ESDM) dei programmi educativi (TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta in favore di minori nello spettro autistico dal compimento del tredicesimo anno di età sino al diciottesimo anno non compiuto, erogati da professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico iscritti all'Elenco Regionale al 31/12/2022 approvato dalla Regione Lazio con Determina 23 maggio 2023, n. G07048.

Il tetto massimo per la quota di contributo è pari ad € 5.000,00 annui.

Per maggiori dettagli in merito alla presentazione della domanda e alle relative scadenze si rimanda all'appendice **ALLEGATO A**

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher:

Il progetto si propone come obiettivo quello di promuovere e stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo e relazionale dei partecipanti al fine di favorire l'inclusione e la socializzazione dei beneficiari, al fine di prevenire il rischio di emarginazione e di isolamento, attraverso attività laboratoriali e/o di supporto in ambito domiciliare.

Nello specifico, le azioni funzionali proposte avranno come obiettivo il raggiungimento del maggior grado di benessere individuale e sociale ed inserite all'interno del PAI concordato con la famiglia e conseguente all'esito valutativo dell'UVDM.

La progettualità è rivolta a n. 8 beneficiari di età compresa tra i 13 e i 18 anni, ovvero in età di transizione fino ai 21 anni.

d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento

Le attività sono volte a sviluppare processi inclusivi e di partecipazione sociale e contestualmente promuovere la fruizione del tempo libero fornire occasioni di socializzazione, diminuendo il rischio di emarginazione e isolamento, promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva nei contesti di vita comuni. La progettualità sarà rivolta a n.10 beneficiari adulti ad alto funzionamento e valutati in sede di UVM per poi essere inseriti all'interno della specifica progettualità.

e) progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione

Gli interventi o le iniziative hanno l'obiettivo di promuovere la socializzazione, favorendo la partecipazione ad attività culturali, laboratoriali, iniziative ricreative, weekend e soggiorno di una settimana finalizzati alla socializzazione e allo sviluppo delle autonomie.

I beneficiari coinvolti saranno un totale massimo di n. 6 giovani adulti nello spettro autistico.

f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa

Il target prioritario per questa linea di attività saranno i giovani adulti in età di transizione fuoriusciti dal II ciclo di istruzione e formazione.

Il progetto si propone come obiettivo quello di promuovere e stimolare le competenze lavorative e sociali volte a garantire una piena inclusione dei giovani con autismo, mediante una presa in carico globale e multidimensionale. La presa in carico è finalizzata all'inclusione, alla socializzazione e all'inserimento lavorativo attraverso percorsi formativi con l'affiancamento di figure altamente specializzate nel settore.

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire le condizioni di occupabilità attraverso attività di orientamento, formazione e avviamento al lavoro attraverso la realizzazione di tirocini di inclusione organizzati secondo la DGR n. 511/2013 e/o altre forme possibili.

La presente progettualità si rivolge a n. 10 giovani adulti nello spettro autistico, in età di transizione, valutati in sede di UVM per poi essere inseriti all'interno della specifica progettualità.

g) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico

Gli interventi prevedono attività che coinvolgono in maniera partecipata le famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico, di sostegno per i nuclei familiari ed i caregiver con gruppi di auto mutuo aiuto, di rinforzo formativo e attività di supporto individuale e di gruppo.

La presente progettualità si rivolge a n. 10 nuclei familiari di persone con disturbo dello spettro autistico

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono destinatari dell'intervento le persone - e nuclei familiari - residenti in uno dei Comuni afferenti al Distretto sociosanitario RM 6.2 che, alla data di presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- Rientrano in una delle fasce di età previste dalle singole linee progettuali;
- Residenza del beneficiario in uno dei Comuni afferenti al Distretto RM 6.2;
- Cittadinanza italiana oppure Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;

- Essere in possesso o aver presentato DSU per attestazione ISEE 2024. In caso di mancata presentazione della DSU verrà assegnato un punteggio pari al valore massimo dell'ISEE;

ART. 3 - RISORSE DISPONIBILI E PROCEDURA ISTRUTTORIA

Le risorse disponibili ammontano ad € **89.610,49** e sono finanziate con fondi regionali.

La procedura istruttoria prevede:

1. La presentazione della domanda al Punto Unico di Accesso (P.U.A.) corredata dagli allegati richiesti;
2. La convocazione della Unità di Valutazione Multidimensionale, composta dal Servizio Sociale Distrettuale, personale della ASL Roma 6 Distretto H2 e i nuclei familiari aventi diritto, per la redazione dei PAI al fine di individuare il progetto in linea con le competenze individuali di ciascun beneficiario;
3. Composizione della graduatoria distrettuale dei beneficiari, la prima Commissione è prevista per il giorno **20/05/2024** fermo restando che anche dopo la suddetta scadenza il presente Avviso rimarrà aperto e potranno essere sempre presentate le domande di accesso alle prestazioni. In caso di indisponibilità di posti per l'inserimento in una o più linea progettuale, verrà predisposta una lista di attesa.

Il beneficio sarà erogato fino ad esaurimento dei posti e dei fondi disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. I criteri di valutazione per la redazione della graduatoria distrettuale sono i seguenti:

A	CONDIZIONI SOCIOFAMILIARI (il punto A.1 è sommabile ai punti A.2 o A.3)	
A.1	Nucleo monogenitoriale	punti 20
A.2	Famiglia con oltre 2 figli minori nello spettro autistico	punti 20
A.3	Famiglia con 2 figli minori nello spettro autistico	Punti 10
B	ATTIVITÀ SVOLTE	
B.1	Non frequenta alcuna attività	15 punti
B.2	Frequenta attività saltuarie (max 3 volte a settimana)	10 punti
B.3	Frequenta attività giornaliere (oltre 3 volte a settimana)	5 punti
B.4	Frequenta attività semiresidenziali (scuola, centri diurni ecc.)	2 punti
C	SITUAZIONE ECONOMICA (ISEE anno 2024)	
C.1	ISEE da 0,00 a 8.000,00	Punti 20
C.2	ISEE da 8.000,01 a 12.000,00	punti 15
C.3	ISEE da 12.000,01 a 18.000,00	punti 10
C.4	ISEE da 18.000,01	punti 5

In caso di ex equo nel punteggio, ai fini della stesura della graduatoria finale, si terrà conto del valore ISEE più basso e, in caso di ulteriore parità, della data di presentazione della domanda.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze finalizzate alla partecipazione delle progettualità di cui all'art.1 devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Distretto sociosanitario RM 6.2 in distribuzione presso gli U.R.P., i Servizi Sociali comunali, il Segretariato Sociale Distrettuale e il PUA.

Il Modello di domanda, così come l'avviso integrale, possono anche essere scaricati dal sito internet del Distretto sociosanitario RM 6.2 www.distrettorm6-2.it, dai siti istituzionali dei Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente avviso presso una delle due sedi del Punto Unico di Accesso (PUA):

- in via Gallerie di Sotto 6, Comune di Albano Laziale - tel: 06.9327.5285, e-mail pua.dh2@aslroma6.it
- in via Fontana di Papa 33, Comune di Ariccia - tel: 388.79.16.310, e-mail pua.dh2@aslroma6.it

Alla domanda, redatta secondo l'apposito modello di cui all'Avviso, deve essere allegata:

- fotocopia del documento d'identità del richiedente;
- permesso di soggiorno in corso di validità;
- diagnosi di disturbo dello spettro autistico del beneficiario.

ART. 5 – CONTROLLI

Qualora a seguito di controllo risulti che sono state rese dichiarazioni mendaci o non corrispondenti al vero, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che prevedono la decadenza dai benefici e relative sanzioni penali conseguenti.

Pertanto, i soggetti che presentano domanda avranno cura di rilasciare dichiarazioni veritiere, che non risultino diverse o contraddittorie, tra loro e rispetto a quanto già dichiarato - e nei termini richiesti dall'amministrazione - negli appositi allegati al presente Avviso.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti con la domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Avviso e per quelle conseguenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2019 n. 101, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
Simona Polizzano

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
Massimiliano Borelli